



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: SICUREZZA E DEGRADO NELL'AREA DELLA STAZIONE REBAUDENGO-FOSSATA – CRITICITA' DEL PARCHEGGIO, DEL CANTIERE E PROSPETTIVE DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE

La sottoscritta Consiglieria Comunale,

PREMESSO CHE

- l'area del parcheggio e del cantiere della stazione Rebaudengo-Fossata è stata ripetutamente oggetto di atti vandalici e intrusioni illecite che hanno causato il rinvio dei lavori di riqualificazione, compromettendo la sicurezza di cittadini, lavoratori e utenti;
- secondo quanto riportato da alcuni quotidiani locali, nel corso di una commissione “on the road” della Circoscrizione 5, i tecnici di Rfi avrebbero segnalato 17 intrusioni illecite e stimato danni complessivi pari a circa 700.000 euro, comprensivi dei costi di riparazione e del servizio di vigilanza h24 attivato all'ingresso dello scalo;
- la riqualificazione della stazione prevedeva, oltre ai binari sotterranei regolarmente operativi, la realizzazione di spazi e servizi in superficie, tra cui biglietteria, sala d'attesa, servizi igienici, eventuali attività commerciali (tra cui un bar) e nuovi accessi per migliorare l'intermodalità;
- a causa dei ripetuti atti vandalici e delle intrusioni, l'intervento è stato temporaneamente sospeso lasciando l'edificio in superficie vuoto e delimitato da numerose transenne;
- tale situazione ha comportato inoltre uno slittamento dei tempi di consegna, che inizialmente era prevista per la fine dell'anno e ora sembrerebbe posticipata alla primavera del 2026, con evidenti criticità sia in termini di fruibilità della stazione sia di sicurezza per cittadini, passeggeri e lavoratori;

CONSIDERATO CHE

- la zona circostante è da tempo interessata da fenomeni di degrado urbano, marginalità sociale e microcriminalità, già documentati dai residenti e dalle associazioni locali, con impatto negativo sulla percezione di sicurezza dei cittadini e sulla vivibilità del quartiere;
- tale percezione è ulteriormente aggravata dalle modifiche alla viabilità indotte dai cantieri, che hanno ridotto il transito pedonale e veicolare lungo il collegamento verso via Breglio, isolando

parzialmente l'area e incrementando il rischio di comportamenti illeciti;

- nei mesi scorsi, inoltre, l'Amministrazione ha dato il via al progetto che, a partire dal 2027, prevederà il trasferimento della stazione degli autobus, attualmente situata in corso Vittorio Emanuele, nell'area ex Kerry proprio vicino all'area della stazione, con l'intento di trasformare l'area in un nodo strategico per la mobilità intermodale e rafforzando il collegamento tra trasporto ferroviario e su gomma;
- tuttavia, sorge il legittimo interrogativo su come sia possibile garantire la sicurezza di cittadini, passeggeri e lavoratori, considerata la situazione attuale di degrado, i ripetuti atti vandalici e le intrusioni che già compromettono la fruibilità della stazione e rischiano di pregiudicare anche la futura operatività del nuovo nodo intermodale;

VALUTATO CHE

- la situazione attuale mette a rischio la fruibilità della stazione, la sicurezza dei cittadini e la futura operatività della nuova autostazione;
- la sicurezza urbana richiede interventi concreti e coordinati, con vigilanza costante, videosorveglianza, manutenzione delle aree pubbliche e presidio mirato dei luoghi più a rischio;
- il completamento della stazione e della futura autostazione rappresentano un elemento strategico per la mobilità, ma necessitano di garanzie operative e di sicurezza solide e tempestive per passeggeri, residenti e operatori dell'area;

INTERPELLA

Il Sindaco e/o l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza dei ripetuti episodi di vandalismo ai danni dei veicoli in sosta nel parcheggio e quali azioni concrete intenda adottare per garantire la sicurezza dei cittadini e degli utenti del parcheggio, prevenendo ulteriori atti vandalici ai veicoli in sosta;
2. se siano previsti presidi costanti, sistemi di controllo degli accessi e videosorveglianza, oltre al rafforzamento dell'illuminazione per ridurre le zone isolate e scoraggiare comportamenti illeciti;
3. come l'Amministrazione intenda garantire che la futura autostazione diventi un vero nodo strategico per la mobilità intermodale, senza che episodi vandalici, intrusioni o degrado compromettano la fruibilità e la sicurezza di cittadini, passeggeri e operatori;
4. se non si ritenga necessario aprire canali di interlocuzione diretta con associazioni locali, comitati di quartiere e cittadini, al fine di favorire la segnalazione tempestiva di situazioni di rischio, promuovere il dialogo con le autorità competenti e rafforzare la collaborazione per la tutela della sicurezza urbana.

Torino, 23/10/2025

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech